

Sabato alla Camera di Commercio l'assemblea costituente. Al via un laboratorio per le elezioni 2012

Parma "roccaforte rosa" del Pd

Nella città ducale la Conferenza regionale delle donne del partito

Il Pd scommette sulle quote rosa. Sarà la città di Parma infatti ad ospitare l'assemblea costituente della Conferenza regionale delle donne del **Partito Democratico** dell'Emilia-Romagna. L'appuntamento è per sabato 22 gennaio alle 10 alla Camera di Commercio in via Verdi 2. Interverranno tra gli altri il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, Mariangela Bastico, parlamentare e membro del coordinamento politico del Pd regionale, la parlamentare europea Debora Serracchiani, il presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, Stefano **Bonaccini**, segretario regionale del Pd e Francesca Puglisi, membro della segreteria nazionale del Pd.

Parma è stata scelta non a caso: «In questo momento politico così delicato per la città - si legge in un comunicato del Pd - vorremmo lanciare da Parma un messaggio forte alla politica ed alla città come donne e come Pd». L'evento è stato illustrato da Lu-

cia Mirti, presidente dell'assemblea provinciale e referente del gruppo di lavoro regionale Conferenza donne, Lorenza Dodi segretaria cittadina del Pd e Pietro Baga, capogruppo provinciale Pd e membro della segreteria.

La Conferenza non sarà un organismo di partito, ma un luogo di scambio tra generazioni rivolto a tutte le donne che lavorano, che sono impegnate nelle associazioni, nei sindacati, nel volontariato, nella società, per elaborare proposte programmatiche che, partendo dal punto di vista delle donne, vogliono contribuire a caratterizzare la proposta politica complessiva del partito. «Vorremmo parlare con tutti, uomini e donne, non solo delle tipiche "questioni femminili" - ha affermato Lucia Mirti - ma guardare "con gli occhi delle donne" il vivere, le nostre città, le relazioni sociali, il lavoro, la famiglia". Due novità sono fondamentali: l'adesione alla Conferenza è volontaria.

Inoltre la Conferenza è aperta a tutte coloro che non sono iscritte ad altri partiti, e non solo alle iscritte del Pd».

Con l'occasione, è stato lanciato «un "laboratorio" per le prossime elezioni di Parma del 2012 - spiega Mirti - che si potrebbe chiamare "disegnare la città con gli occhi delle donne": coinvolgeremo urbaniste, tecniche, specialiste nei settori del sociale e del lavoro, con cui ci confronteremo per raccogliere le idee migliori e proporle alla città ed al Pd come elemento programmatico».

«Berlusconi dimettiti»

Partirà da Parma la mobilitazione nazionale del **Partito Democratico** "Berlusconi dimettiti": in via Verdi è stato organizzato un presidio dove, nella mattinata di sabato, sarà distribuito del materiale e sarà possibile firmare la petizione del **Partito Democratico** nazionale dove si chiedono le dimissioni del Presidente del consi-

glio e il rispetto della dignità delle donne.

Le senatrici del Pd hanno sottoscritto l'appello lanciato dalle donne della segreteria del **Partito Democratico** che chiede le dimissioni del Premier per "liberare l'Italia dall'imbarazzo". «Presidente, ora basta. Si dimetta adesso. Liberi l'Italia dall'imbarazzo - si legge nel documento - Lo spettacolo indecoroso che sta offrendo al mondo intero non è degno di un Paese civile. Ciò a cui stiamo assistendo supera ogni limite, in un decadimento dei costumi e dell'etica pubblica, a cui pure ci aveva tristemente abituato, che oggi precipita all'estremo della prostituzione minorile».

Carmen Motta e Albertina Soliani sono convinte che le donne di Parma, e non solo quelle Democratiche, firmeranno quest'appello (lo si può fare online sul sito PartitoDemocratico.it), per rivendicare la dignità delle donne e del Paese.



Lorenza Dodi

